

Varata a La Spezia l'altra barca italiana che parteciperà all'America's Cup

# Italia 2 ha lanciato la sfida

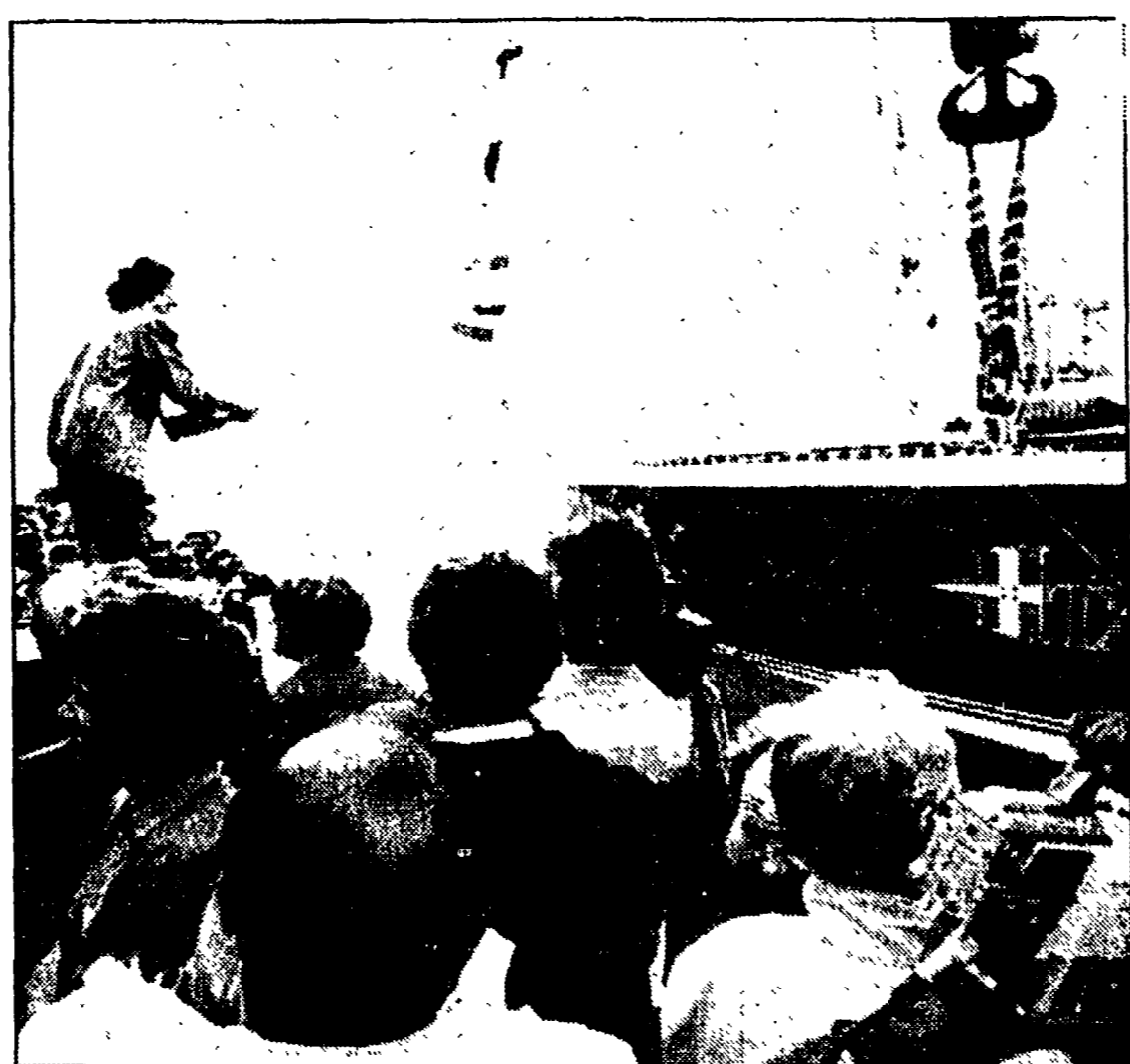
## Un computer segreto è la sua meraviglia

**Vela**

**Dal nostro inviato**  
LA SPEZIA — Gabriella Dorio, medaglia d'oro sui 1500 metri piani a Los Angeles, ha tenuto a battesimo ieri pomeriggio il nuovissimo, splendido 12 metri aerea del Consorzio Italia. La barca parteciperà, insieme a Italia 1 e alle quattro «sorelle» del Consorzio Azzurra, alla America's Cup 1987, nelle acque particolarmente agitate di Fremantle in Australia. Lo skipper è Aldo Migliccio, il timoniere Tommaso Chieffi; Flavio Scala, infatti, ha definitivamente rinunciato per non dividere il timone in un angusto (per lui) condonno.

vall, la galleria del vento e il computer sono i tre fondamentali strumenti utilizzati in dose massiccia, sia in fase di ricerca, sia nella progettazione esecutiva: il risultato è uno scafo in alluminio per certi versi rivoluzionario (tecnicamente classificato fra quelli «estremi») non tanto per particolari trovate, che pure non mancano, quanto per la distribuzione dei volumi che ha consentito di aumentare la larghezza in modo rilevante, e i forti slanci prodieri e popolieri.

**Pier Luigi Ghiggini**



Il varco di Italia 2 a La Spezia. Sulla sinistra si vede la «madrina» Gabriella Dorio

## Azzurra 4 potrebbe essere la grande sorpresa: ecco perché

È stato annunciato ufficialmente che vi sarà una quarta Azzurra. Finalmente possiamo fare il punto della situazione partendo dal campionato del mondo a Perth che ha dato una precisa indicazione sul valore in quel momento delle barche a disposizione dei vari team. In quel campionato la barca che più aveva impressionato Cino Ricci era French Kiss. La barca francese, secondo l'opinione di Ricci, era la barca più veloce del lotto e dal momento che si era fatta quella convinzione è cominciata a germogliare l'idea di poter avere una barca simile. Dopo che Azzurra ha avuto i risultati disastrosi di Perth era naturale che si cercasse un capro espiatorio. Mentre ufficialmente tutto proseguiva a meraviglia, giornalisti qualificati avanzavano ridde di ipotesi, non ultima la defenestrazione di Cino Ricci. Un dato era certo, la barca inviata a Perth aveva fatto fiasco. Non si poteva assolutamente pensare che un equipaggio che aveva sempre dimostrato di essere discreto, se non eccezionale, di punto in bianco fosse diventato una accozzaglia di brocchi. La dimostrazione di questo era data dalla barca che sempre nelle prime

posizioni alla partenza, accusava pesanti ritardi alla prima boa mentre la barca francese, che a detta di tutti non aveva un grande equipaggio, era sempre nelle prime posizioni. Prima posizione sovente poi compromessa per una serie di errori di manovra. Elementare, i francesi avevano la barca, noi no. La terza barca già in costruzione a Passignano sul Trasimeno, per tante modifiche potesse essere approntata, non poteva, agli occhi di Ricci, essere una barca competitiva. A questo punto s'imponesse, se possibile, una soluzione alternativa. Lo studio Schlomachen di Bologna da tempo si interessava ai dodici metri. Nella mente di Franco ed Ernesto c'era una barca rivoluzionaria, al limite del regolamento, era uno studio di ricerca che piano piano li aveva portati alla convinzione di avere nelle mani il progetto di una barca-bomba. Di questo naturalmente se ne parlava nei porti di Romagna, assai meno della passione per la vela e pari a quella dei motori. Penso che Cino abbia voluto vedere i piani di costruzione e sia rimasto sorpreso nel constatare che assomigliavano stranamente a quelli della barca francese.

Come sarà dunque la nuova barca? Procedendo per deduzioni, la barca dovrebbe essere senz'altro più leggera e più corta. La barca francese è quasi piatta e leggermente raccordata al bulbo. La nuova Azzurra dovrà essere simile con raccordi ancora meno pronunciati e con un bulbo simile alle moderne barche da regata. Le famose atele alle quali è stato attribuito grandemente il merito della vittoria australiana, tenderebbero a scomparire o a essere di minime proporzioni. Di fronte alle mie supposizioni, Cino sorride e continua a tacere. Certamente una barca più leggera e più corta dovrà essere meno invelata, ma molta tela non sembra indispensabile coi capricci del vento australiano che tocca sovente punte di trenta nodi.

Altra notizia interessante è il ritorno al timone di Mauro Pellaschier. E qui bisogna chiarire una cosa. Pellaschier come timoniere non era mai stato messo in discussione. Era considerato da Cino e da tutto l'equipaggio un timoniere di indiscusso valore. L'arrivo di Bortolotti come skipper forse l'aveva indispuntito e aveva preferito ritirarsi in buon ordine senza che l'amicizia per



Oggi semifinali a Parigi

## E i francesi vogliono una sfida

### Lendl-Leconte

**Tennis**

PARIGI — I francesi sognano una finale tra Lendl e Leconte. Il beniamino locale, autentico fuoriclasse, ma anche scaparrato, si gioca oggi al Roland Garros l'accesso alla finalissima degli Internazionali di Francia contro la rivelazione Mikael Pernfors, uno svedese di 23 anni, finora in ombra, appannato dalle ingombranti figure dei suoi connazionali che si chiamano Wilander, Edberg e Jarrid. Il numero 27 del mondo è giunto alle semifinali battendo Boris Becker, rifilando al tedesco un umiliante 6 a 0 nel quarto set. Giocatore completo, nonostante il suo fisico «normale» (è alto 1,73), è un vero mastino, possiede grande varietà di colpi e ritmo. Contro il fantasista Leconte, Pernfors non avrà però vita facile. Poche difficoltà, almeno sulla carta, invece, per il numero uno Lendl contro Kriek. Oggi così dai campi parigini uscirà la coppia per la superfinal di domenica. Martina Navratilova e Chris Evert Lloyd sono le due finaliste del torneo di singolare femminile. Ieri la Navratilova, testarda di serie numero uno, ha superato, come voleva d'altronde il pronostico, anche l'ultimo scoglio: la cecoslovacca Helena Sukova, testa di serie numero sei, battuta in tre set (4-6, 7-6, 6-2). La sua rivale di sempre, la Evert, si è sbarazzata dell'altra cecoslovacca Mandlikova con un secco 6-1, 6-1.

**La Ferrari non ha preso Senna**  
MODENA — La Ferrari ha smentito seccamente la notizia riportata ieri da alcuni quotidiani di aver ingaggiato il pilota brasiliano Ayrton Senna per una cifra di 10 miliardi di lire. La voce sarebbe stata alimentata da una visita del brasiliano a Maranello. Da qui la notizia della trattativa. Ma allora nessun pilota di Formula uno può più passare per Maranello per salutare gli amici... hanno commentato alla Ferrari.

**Ecco Guerrieri Taurisano torna a Napoli**

ROMA — Il Banco Roma ha presentato al suo nuovo coach, Dido Guerrieri, che ha preso il posto di Mario De Sisti a sua volta approdato alla Bertoni. I programmi del coach: non confermare Rautins; fare la squadra attorno al gruppo «storico» Polesello, Sbarra, Gilardi; Flowers in forse; acquisto di un'ala piccola o una guardia americana; valorizzazione dei giovani. Si annuncia però la «granda» Sollrini che vuole andare via. Intanto Napoli ha richiamato Arnaldo Taurisano (contratto per tre anni). Ci si chiede: perché l'avevano mandato via un anno fa?

**Maria Canins e le altre sull'Adriatico**

ROMA — La campionessa italiana Maria Canins — che ieri ha vinto la sesta tappa del Giro di Norvegia aumentando il vantaggio in classifica generale — è la prima iscritta alla Coppa dell'Adriatico, corsa internazionale a tappe di ciclismo femminile. La corsa, prima del genere in Italia, si svolgerà dal 12 al 15 giugno nei comuni di Gattico, Mare, Gabice Mare, Misano Adriatico e Cattolica. Oltre a tutte le squadre femminili italiane, si sono già iscritte le nazionali di Stati Uniti, Olanda, Belgio, Francia, Svizzera, Austria ed Unione Sovietica. La manifestazione è stata presentata ieri mattina a Roma dal Velo Club Donna Sport-Unità e dal Velo Club Lissip di Reggio Emilia, alla presenza delle ex campionesse Maria Cressari e Morena Tartagni. Le tappe saranno quattro, per una lunghezza complessiva di 255 km.

**Lucchinelli si dà alle auto**

BOLOGNA — La quinta prova del campionato intercontinentale di F3000 — domenica prossima sul circuito di Imola — vedrà un debutto: quello di Marco Lucchinelli, campione di motociclismo, che corona così un suo vecchio sogno. Lucchinelli correrà su una Lola-Motorsport dotata di motore Ford-Cosworth.

**Il Sudafrica non gareggia ad Albenga**

ALBENGA — La squadra di ginnastica del Sudafrica è stata esclusa dalla terza edizione del «Festival dell'Arcobaleno», una manifestazione sportiva in programma ad Albenga dal 23 al 30 giugno alla quale parteciperanno 2.500 atleti provenienti da una decina di paesi. La decisione è stata presa dopo un ultimatum, «O il Sudafrica o noi», inviato agli organizzatori dal presidente della Federazione di ginnastica della Danimarca, Pieter Nielson. A questo punto il Comune di Albenga, retto da una coalizione che comprende Pci, Psdi, Pri e Pli, ha deciso di rinunciare alla presenza della formazione del paese che applica ancora l'apartheid.

I retroscena delle «scommesse» nella confessione del napoletano

## Corsi voleva acquistare la Lazio

### Lo dice Carbone «gola profonda»

L'ufficio inchieste vuole stringere i tempi - Personaggi minori saranno ascoltati domani dal giudice torinese Marabotto - Gli «incontri» romani nella casa di Vinazzani

**Nostro servizio**  
TORINO — Matarrese ha chiarito che comunque vada la vicenda delle scommesse le date per l'organizzazione e l'inizio del calendario calcistico vanno rispettate. Il 24 agosto parte la Coppa Italia, il 14 settembre il campionato. Ed è entro questi termini che l'ufficio inchieste dovrà muoversi nell'indagine e nel valutare le colpe dei molti tesserati coinvolti.

**Arbitro colpito 2 a 0 alla Samp e Como punito**  
MILANO — Vittoria alla Sampdoria per 2-0 e sconfitta del campo del Como per due giornate: queste le scocate decise in questi giorni dal giudice sportivo della Lega calcio professionisti in relazione alla semifinale di Coppa Italia tra Como e Sampdoria, sospesa mercoledì sera durante l'altra semifinale con la Roma e costata alla Fiorentina una multa di 9 milioni. A Como il sindaco ha inviato all'arbitro informato un messaggio: «A nome mio personale, dell'amministrazione comunale e della città, ti condanno l'inquinabile gesto di alcuni teppisti che non hanno a che vedere con lo sport e la passione sportiva, esprimono la più sentita solidarietà per l'incidente occorso e formulo auguri di pronto ristabilimento».

interessato ad acquistare (o a favorire l'acquisto di alcuni amici suoi) la società romana. E anche su quella linea si tramò abbastanza.

**Un venezuelano è il nuovo «re» dei pesi gallo**  
EAST RUTHERFORD (Usa) — Una conferma e due nuovi campioni è il risultato della serata pugilistica del New Jersey, imperniata su tre «mondiali». Nel peso gallo (versione Wba) il detentore, lo statunitense, Gaby Canales, è stato sconfitto al primo round dal venezuelano Bernardino Pinango. Nel secondo «mondiale» della riunione, il detentore del titolo del leggero, versione Ibf, Jimmy Faul, ha battuto ai punti il connazionale Irelis «Cubantos» Perez. L'incontro è stato vivace, ma a fasi alterne, tanto che

**Calcio**  
MILANO — Vittoria alla Sampdoria per 2-0 e sconfitta del campo del Como per due giornate: queste le scocate decise in questi giorni dal giudice sportivo della Lega calcio professionisti in relazione alla semifinale di Coppa Italia tra Como e Sampdoria, sospesa mercoledì sera durante l'altra semifinale con la Roma e costata alla Fiorentina una multa di 9 milioni. A Como il sindaco ha inviato all'arbitro informato un messaggio: «A nome mio personale, dell'amministrazione comunale e della città, ti condanno l'inquinabile gesto di alcuni teppisti che non hanno a che vedere con lo sport e la passione sportiva, esprimono la più sentita solidarietà per l'incidente occorso e formulo auguri di pronto ristabilimento».

**Pugilato**  
EAST RUTHERFORD (Usa) — Una conferma e due nuovi campioni è il risultato della serata pugilistica del New Jersey, imperniata su tre «mondiali». Nel peso gallo (versione Wba) il detentore, lo statunitense, Gaby Canales, è stato sconfitto al primo round dal venezuelano Bernardino Pinango. Nel secondo «mondiale» della riunione, il detentore del titolo del leggero, versione Ibf, Jimmy Faul, ha battuto ai punti il connazionale Irelis «Cubantos» Perez. L'incontro è stato vivace, ma a fasi alterne, tanto che

# Birra... e sai cosa bevi!

Bevi genuino. E ascolta cosa dice il dizionario, alla parola genuino: "Autentico, vero, inalterato nei suoi elementi costitutivi, schietto. Es.: un prodotto genuino." Esempio: la birra.

Produttori Italiani Birra

## Meditate gente, meditate!